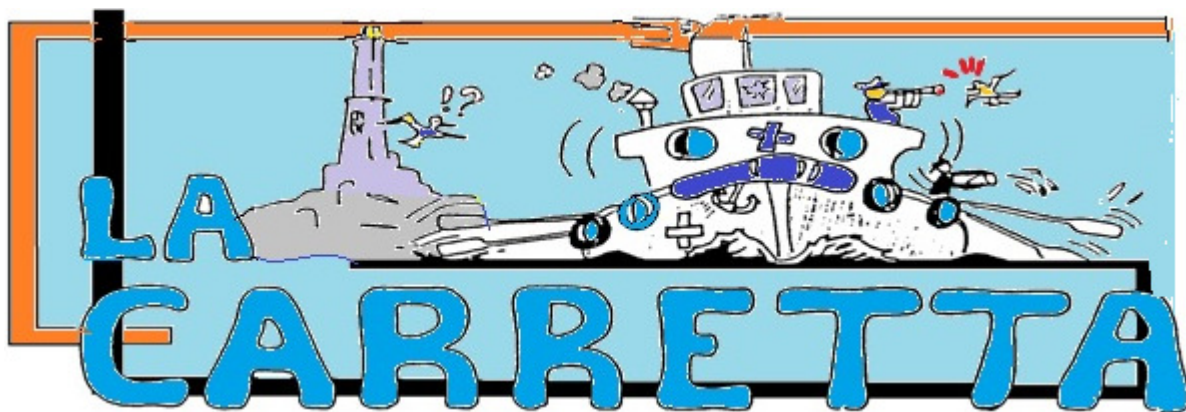




**ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI E DOCENTI
ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA**

NOTIZIARIO N. 146 - Aprile 2021



INDICE

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE Giuseppe Russo	p. 2
AMARE RIFLESSIONI di Roberto Patanè	p. 4
COMUNICAZIONE DELLA SEGRETERIA di Dante CACCHIOLI	p. 5
RICEVIAMO DAI SOCI:	
Un articolo del ns socio Ing. Guido Barbazza	p. 6
AVVISI	p. 7

Comunicazione del Presidente

Comunicazione del Presidente

Giuseppe Russo

Care Amiche e cari Amici,

Quale nuovo Presidente penso che non tutti mi conoscano ed è pertanto doverosa una breve presentazione.

Mi sono diplomato nel 1965 ed ho navigato con Costa Armatori, in precedenza qualche viaggio con la Tirrenia. Ho poi iniziato a terra in una Compagnia di ispezioni marittime per poi passare ad una Compagnia di Assicurazioni nel settore trasporti, per quindi proseguire dal 1982 ad oggi in una società internazionale, operante anch'essa, sempre nel settore marittimo e delle certificazioni.

Ho cercato di condensare circa 70 anni di vita ed essere breve ed essenziale. Il Vostro tempo è prezioso !!

Non posso non ringraziare l'amico Bauer, che mi passa il testimone in questa mitica staffetta, per tutto quello che ha fatto in questi anni per la nostra Associazione, per l'impegno profuso, il tempo dedicato e la continua lotta per conseguire le mete prefisse spesso circondato, purtroppo, dal disinteresse di molti interlocutori.

Grazie Bauer, da parte di tutti ... e buon vento a te!!!

Abbiamo avuto qualche problema in fase di partenza, ora superato. Voglio confermare che il mio impegno nell'Associazione sarà dedicato e costante, auspicando un continuo sostegno da parte del Consiglio Direttivo, che mi ha designato e che doverosamente ringrazio, e di TUTTI VOI SOCI.

E' passato oltre un anno dalla tempesta di Febbraio 2020 e seppure lentamente iniziamo a scorgere la fine del tunnel e con l'arrivo del 7° *Cavalleggeri con gli squadroni Pfitzer, Astrazeneca, etc*, dovremmo riprendere la nostra normalità, pur con un piccolo disappunto perché abbiamo perso un anno della nostra vita.... che alla nostra età non è un particolare insignificante.

Ma ora veniamo a noi.

Quest'anno celebreremo il centenario del nostro "Istituto Nautico San Giorgio" che per molti di noi è stato scuola di vita preparandoci e forgiandoci alla vita di mare e per tanti al successivo inserimento a terra.

Se ci soffermiamo solo un attimo e riavvolgiamo le pagine del tempo, quanti ricordi, quanti momenti ci passano alla mente, con immagini di spensierata giovinezza.

Per celebrare degnamente questo evento, verrà formato con l'Istituto Nautico un gruppo operativo che inizierà i lavori subito dopo Pasqua e sui cui programmi vi terrò informati. Riporto anche l'adesione alle celebrazioni dei nostri cugini del Collegio Capitani ed al riguardo ringrazio il loro Presidente Giovanni Lettich che ha accettato di far parte della nostra squadra, quale componente nel nostro Collegio dei Probiviri.

Per la nostra Carretta, apriremo la collaborazione ai Soci e simpatizzanti, per articoli nel settore marittimo e già in questa edizione pubblichiamo una interessante osservazione dell'amico Guido Barbazza sulla mitica "Luna Rossa" dopo la competizione dell'America's Cup.

Apriremo anche una vetrina dedicata ai Soci, a tutti voi che con noi, vorrete far vivere la nostra Carretta.

E' allo studio anche un restyling della nostra rivista, con l'assistenza del ns. Consigliere Saverio Ferrino, e cercheremo di dare una pubblicazione bimestrale ampliando il numero delle pagine in subordine agli articoli che pubblicheremo.

Cerchiamo e speriamo di contribuire a migliorare, e se ci saranno degli errori, scusateci e segnalateceli, collaborando con noi a far crescere la nostra rivista.

Last but not least.....dovevo farlo in premessa, ma in conclusione ha un sapore più particolare:

Da parte del Presidente e del Consiglio Direttivo:

Buona Pasqua 2021

Che sia una Pasqua di Pace e di Amore!

Nel corso dei recenti incontri del C.D. ci sono stati momenti di discussione e perplessità. che al momento sono stati totalmente risolti.

Pur tuttavia il ns. Vice Presidente ha voluto, ed io sono d'accordo con lui, sottolineare alcuni aspetti determinanti nella nostra vita associativa

La sua lettera deve essere vista come uno sprone per tutti noi.

Giuseppe Russo

AMARE RIFLESSIONI/

di Roberto Patanè

E' inutile negarlo: la nostra gloriosa Associazione sta passando un momento di crisi, dico un "momento"..perchè, essendo ottimista, sono sicuro che ci sarà una forte ripresa quando questo virus ci darà tregua ed avremo nuovamente una sede tutta nostra.

Certe verità ci capita di dirle per distrazione, sono come le invenzioni di certi Scrittori, ma io che, come marinaio, sono realista ho visto la mela cadere dall'albero... abbiamo avuto defezioni nel Consiglio direttivo...incomprensioni e situazioni personali hanno ridotto il numero dei consiglieri...dispiacere per meche amo la mia vecchia scuola, tristezza nel notare il pericolo di soccombere.

Confesso che mai e poi mai mi sarei aspettato di trovare la nostra Associazione in una situazione altamente critica. Ci sono già passato in una tempesta del genere, quando ero segretario e "tuttofare" della Associazione Marinai d'Italia, ma gli iscritti venivano da diversi ceti sociali. Qui tra di noi ci sono solo persone diplomate, laureate, insomma professionisti della vita sociale ed economica, quindi con gente che avrebbe dovuto tenere duro! Invece.....

Bene, non voglio tediare più di tanto....

NOI TIREREMO AVANTI...NON MOLLEREMO...ci terremo in contatto con posta elettronica o posta normale. Nella "Carretta" daremo tutte le notizie necessarie e aspetteremo che ci sia assegnato un locale tutto per noi e poi con le elezioni nei primi mesi del 2022..ci "conteremo"...sperando che qualche socio si faccia avanti per candidarsi come consigliere..perchè così siamo ridotti all'osso.....ultima riflessione ma molto importante per me: nella riunione di mercoledì 17 Marzo, i miei occhi erano diretti spesso su due personaggi che stanno dando in silenzio, un esempio di serietà e serenità verso la nostra Associazione, mi riferisco a Virgilio Bozzo e Guidi Biasi: ultraottantenni, sempre presenti, personaggi che io ritengo eccezionali, capaci con calma di tenere uniti tutti noi.

La figura di questi due personaggi merita di essere trattata più ampiamente, personaggi che portano entusiasmo e sincero cameratismo.

COMUNICAZIONE DALLA SEGRETERIA

del Segretario Dante Cacchioli

Cari amici,

durante l'ultimo C.D dell'associazione tenutosi all'Istituto Nautico il 17/03/2021 i soci presenti erano: Biasi, Patanè, Degl'Innocenti, Russo Cacchioli, Bozzo i quali hanno deciso che sulla “Carretta” ci saranno alcune note sulle decisioni prese dal C.D.

L'Organigramma del C.D. dopo le dimissioni da consigliere del socio Boero, è il seguente:

Presidente	Russo Giuseppe
Vice Presidenti	Patanè Roberto
	Sartori Luigi
Segretario	Cacchioli Dante
Tesoriere	Russo Giuseppe
Consiglieri	Biasi Guido
	Bozzo Virgilio
	Degl'Innocenti Ivo
	Ferrino Saverio
	Reguzzoni Manuela
Consigliere aggiunto	Rota Piercarlo

Il socio Degl'Innocenti lascia la carica di probiviro ed entra nel C.D.

Siamo lieti di accogliere nella direzione il Comandante Lettich Giovanni, presidente del Collegio Capitani, figura di alto profilo nel settore marittimo, che assume la carica di probiviro. Ringraziandolo gli auguriamo buon lavoro.

Il Collegio dei Probiviri è così composto:

Presidente	Figari Massimo
Probiviri	Lettich Giovanni
	Baffo Aldo

Il revisore dei conti dell'associazione è il Dott. Francesco Livellara.

Si è deciso di fare una lettera di presentazione dell' Associazione. indirizzata a tutti i docenti dell'istituto, previo consenso del Dirigente Scolastico.

La Carretta avrà cadenza bimestrale.

Ci informeremo del costo di stampa della brochure dei cento anni di San Giorgio.
Tutti i componenti del C.D. fanno parte del comitato per il Centenario
I contatti con il Dirigente Scolastico li terranno i soci Russo e Cacchioli.

Un saluto fraterno dal segretario.

Riceviamo dai Soci:

Viene aperta questa rubrica.

La redazione aspetta vostri articoli, commenti, suggerimenti...

Riceviamo e pubblichiamo

Un articolo del nostro socio
Ing. Guido Barbazza.

Si è da poco conclusa la battaglia nelle acque neozelandesi dei nostri velisti, ed ad un attento occhio non è sfuggito che “Il Diavolo è nei dettagli” è un detto di coniazione anglosassone, poco utilizzato da noi, specialmente da quando ha sostituito l’antico ed originale “Dio è nei dettagli”, attribuito a Leonardo Da Vinci. “Dio è nei dettagli” esprimeva l’idea che qualsiasi cosa si faccia la si dovrebbe fare in maniera accurata, vale a dire senza tralasciare i dettagli, che sono importanti, anche a voler significare che più si esamina qualcosa di bello, più si guarda nei particolari, più si apprezza la complessità, più si vedrà la bellezza, la perfezione, più si vedrà il Divino. La mutazione “il Diavolo è nei dettagli” vuole sottolineare il fatto che anche se qualcosa ci sembra buono in apparenza è spesso necessario approfondire l’analisi per scoprirne i difetti, le parti “cattive”, perché appunto sono proprio i dettagli che sono la parte “diabolicamente” delicata, che rendono difficile o impossibile portare avanti o completare questo qualcosa.

In questi giorni in cui ci appassioniamo per le straordinarie prestazioni di Luna Rossa alla finale della Coppa America, contro il fortissimo, ostico, avversario, si potrebbe dire “bestia nera”, del “Team New Zealand” balza agli occhi un dettaglio fuori posto. Una piccola nota stonata nella magica melodia di tecnologie avveniristiche, forme aerospaziali, meticolosa preparazione della squadra tricolore, costituita proprio dal tricolore italiano che, sul lato destro dell’imbarcazione, è raffigurato in modo imperfetto.



Le bandiere, infatti, per convenzione, tradizione, logica, quando vengono raffigurate su un mezzo mobile, sia esso un’aereo, una nave o un veicolo, vengono disposte sui due lati come se

risultassero orientate dall'aria provocata dal movimento del mezzo, in marcia avanti. Quindi nel caso della bandiera italiana sarà raffigurata con il verde a sinistra sul lato sinistro, e a destra sul lato destro. Ciò è facilmente verificabile osservando ad esempio i nostri aerei militari o civili e anche auto da competizione. Questa cosa però dev'essere sfuggita al pur efficientissimo servizio comunicazione, branding e marketing di Luna Rossa, visto che, sia la bandiera dipinta sullo scafo, sia quella sulla randa sono entrambe sbagliate sul lato destro. Ciò non accade, però, per l'imbarcazione del Team New Zealand che porta le sue insegne nazionali raffigurate correttamente su entrambi i lati, e neanche per Oracle e per tutte le altre barche in competizione.

Questo apparentemente insignificante dettaglio non deve però essere sottovalutato, perché, per quanto riguarda l'Italia, esistono molti altri preoccupanti segnali di pressapochismo ed approssimazione.

Per restare in campo nautico / marittimo non si può non citare l'errato utilizzo, sempre più diffuso, del termine "strambata" per indicare la virata in poppa di una imbarcazione a vela, al posto del termine marinaresco corretto "abbattuta". Premesso che "in mare" le parole che iniziano per "stra" come "straorzata", "strapoggiata", "strambata" inclusa, hanno quasi sempre connotazioni negative, "abbattuta" significa una manovra controllata di virata con il vento in poppa, con il passaggio del boma sulle mure opposte in modo voluto, preparato, dolce e controllato dall'equipaggio. La "strambata", invece, come preannunciato dal prefisso "stra" è una virata involontaria, incontrollata, con la vela che prende vento dalla parte sbagliata ed il boma che passa violentemente da un lato all'altro della barca, spesso urtando sul sartame, provocando pericolose sollecitazioni all'alberatura e costituendo anche situazione di pericolo per l'equipaggio.

L'uso continuato del termine errato su giornali e media sta di fatto, incredibilmente, sostituendolo a quello corretto. Forse detto alla TV "strambare" può sembrare di maggiore effetto, ma resta sempre sbagliato, chiunque lo utilizzi. E cosa dire, in analoghi ambienti, del frequente utilizzo del termine "imbarcazione" riferendosi a navi da crociera o grandi unità portacontainer, quando "imbarcazione" identifica, nella nostra lingua e terminologia marinaresca, le unità con scafo di lunghezza compresa tra i 10 e i 24 metri, mentre le navi sono unità di lunghezza superiore ai 24 metri, come sicuramente sono sia le navi da crociera sia le portacontainer.

Per una nazione affacciata, compenetrata con il mare come la nostra, con oltre 7.500 chilometri di costa, è quindi sacrosanto invocare la creazione di un Ministero del Mare, ma altrettanto necessario aumentare la cultura del mare, che sembra in generale deboluccia e raffazonata, anche a partire dal corretto utilizzo della bandiera nazionale e dei termini marinareschi, specie da parte di chi ha l'onore e l'onere di parlare e comunicare sui media.

Il Diavolo è nei dettagli, e in questo caso, curiosamente...veste Prada.

AVVISI

IMPORTANTE: La Sede rimarrà **CHIUSA** fino a nuovo avviso da parte nostra.

QUOTA SOCIALE PER ANNO 2021

Il Consiglio Direttivo, stante la limitata attività a tutt'oggi svolta causa Covid-19, ha deliberato che nessuna quota associativa dovrà essere versata dai Soci a valere per l'anno 2021 (**si ritiene valida quella versata per il 2020 che però va versata**).

Vi preghiamo pertanto di verificare attentamente la Vs. posizione, e nel caso procedere al relativo versamento. Attualmente ci sono ancora molti soci in ritardo nel pagamento delle quote per gli anni 2018, 2019 e 2020.

PAGAMENTO QUOTE ASSOCIATIVE.

Si ricorda ai Soci che il versamento può essere effettuato mediante bollettino postale sul **c/c postale n° 13793161** intestato alla **"Associazione ex allievi e docenti Nautico S. Giorgio"** o mediante **bonifico bancario** utilizzando il codice **IBAN IT82 F0760101 4000 0001 3793 161** dell'Ufficio Postale GE1.

Per problemi inerenti il pagamento quote, consigli, suggerimenti o critiche potete scrivere a: saverioferrino@hotmail.com